



Prot. 15789/RI

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell' Agenzia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e, in particolare, gli articoli 6, comma 3, e 1, comma 1, con i quali si prevede che le pubbliche amministrazioni procedano periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con l'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell' Agenzia;

VISTI, in particolare, l'articolo 2, comma 4, del citato Regolamento di amministrazione, con il quale si prevede che *“L'organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore dell' Agenzia, previo parere del Comitato di gestione”*, e l'articolo 7, comma 1, il quale dispone che *“Le funzioni operative dell' Agenzia sono svolte da uffici locali di livello dirigenziale e da sezioni istituiti dal Direttore dell' Agenzia, nell'ambito territoriale di ciascuna Direzione, regionale interregionale o provinciale, su proposta del Direttore, regionale, interregionale o provinciale competente”*, e il successivo comma 2 del medesimo articolo che prevede, tra l'altro, che nei comuni maggiori possa essere istituito più di un Ufficio delle dogane”;

VISTA la determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009 e successive modifiche e integrazioni, recante la nuova organizzazione degli Uffici e delle Direzioni centrali all'esito della riforma approvata con la delibera n. 97 del 25 novembre 2008;

VISTA la nota n. 105 del 14 marzo 2011, con la quale il Direttore della Direzione regionale delle dogane per la Lombardia ha proposto l'istituzione dell'Ufficio delle dogane di Milano 3, competente sul territorio delle attuali Sezioni di Linate, Melzo e Pioltello e dei comuni a est della provincia di Milano e di quelli della provincia di Lodi;

VISTE le note n. 137723 e n. 32874, entrambe del 22 novembre 2011, con le quali la Direzione centrale personale e organizzazione ha avviato un monitoraggio presso le strutture di vertice centrali, regionali, interregionali e provinciali diretto a verificare l'attualità degli uffici dipendenti, ovvero la necessità di prevederne il riordino, la fusione, la trasformazione o il trasferimento di funzioni;

CONSIDERATO che le analisi condotte in occasione del citato monitoraggio hanno fatto emergere l'opportunità di recuperare la posizione dirigenziale corrispondente all'Ufficio UAMA – Divisione trattative contrattuali, previsto nell'ambito della Direzione centrale accertamenti e controlli, senza che risulti compromesso il regolare funzionamento dell'omologa struttura presente presso il Ministero degli Affari esteri, la quale continuerà ad avvalersi di personale dell'Agenzia ivi collocato in posizione di comando ai sensi dell'articolo 30 della legge 9 luglio 1990 n. 185 e dell'articolo 17 del DPCM n. 93/2005;

RAVVISATE quindi la percorribilità dell'ipotesi di soppressione della posizione dirigenziale corrispondente al citato Ufficio UAMA – Divisione trattative contrattuali e, contestualmente, della proposta di attivazione dell'Ufficio delle dogane di Milano 3;

PRESO ATTO della necessità di rinviare l'attivazione del nuovo Ufficio delle dogane di Milano 3, per procedere al necessario attrezzaggio, anche informatico, della sede;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato di gestione nella seduta del 19 giugno 2012;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Soppressione dell'Ufficio UAMA – Divisione trattative contrattuali e contestuale istituzione dell'Ufficio delle dogane di Milano 3

1. A far data dal 1° luglio 2012, l'Ufficio UAMA – Divisione trattative contrattuali, Ufficio interno alla Direzione centrale accertamenti e controlli, è soppresso.
2. Dalla stessa data viene istituito l'Ufficio delle dogane di Milano 3 la cui attivazione è rinviata per consentire il necessario attrezzaggio, anche informatico, della sede.
3. Dalla data di attivazione, l'Ufficio delle dogane di Milano 3 assume le competenze della Sezione operativa territoriale di Linate, già dipendente dall'Ufficio delle dogane di Milano 1, e acquisisce la competenza sulle Sezioni operative territoriali di Melzo e Pioltello, già dipendenti dall'Ufficio delle dogane di Milano 2.
4. Dalla data di attivazione, l'Ufficio delle dogane di Milano 3 assume la competenza sul territorio della provincia di Lodi e sui seguenti comuni della provincia di Milano: Basiago, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carpiano, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cologno Monzese, Colturano, Dresano, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Mediglia, Melegnano, Melzo, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, S. Colombano al Lambro, S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, S. Zenone al Lambro, Segrate, Settala, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Trucuzzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone, Vizzolo Predabissi.

5. Dalla medesima data di attivazione la Sezione operativa territoriale di Linate è soppressa.

6. L'Ufficio delle dogane di Milano 3 è organizzato secondo quanto previsto all'articolo 7, comma 3, del Regolamento di amministrazione ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate.

Roma, 19 giugno 2012

Il Direttore dell'Agenzia
Dr. Giuseppe PELEGGI
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993)*